



## Rassegna Stampa del 30 Marzo 2018

### La Nazione

- “Noi, sarti per la Cucinotta”.
- Piazza Formelli “Quei muretti si stanno staccando”.



**FIESOLE  
LA STORIA**

**Fuggiti dall'Africa e  
richiedenti asilo, si sono  
dimostrati sarti provetti  
e ora lavorano per la tv**

di DANIELA GIOVANNETTI

**MAI** avrebbero pensato di essere fotografati con una vera star del cinema. Peco Osatohamwen Edwin e Guebre Hamidou, due giovani richiedenti asilo africani, ospiti del Centro di accoglienza di Fiesole, hanno ricevuto la visita dell'attrice Maria Grazia Cucinotta, che li ha incontrati presso il centro «Manifatture Digitali Cinema» di Fondazione Sistema Toscana. Peco e Guebre provengono rispettivamente dalla Nigeria e dal Burkina Faso e fanno parte del team dei 36 sarti che sta realizzando i costumi della terza stagione della serie tv *I Medici*.

**SIN** dal loro arrivo in Italia hanno mostrato grande abilità con ago e filo in più di un'occasione, soprattutto nei mercatini locali, e quasi per caso hanno realizzato il loro sogno. Questa esperienza di sartoria teatrale nasce infatti da un'inserzione letta da una volontaria del Centro fiesolano, che ha iscritto i due ragazzi a un bando pubblico, dove sono stati selezionati fra 120 candidati da una giuria composta da professionisti del costume del calibro di Alessandro



## «Noi, sarti per la Cucinotta»



Peco e Guebre con Maria Grazia Cucinotta e... in costume

Lai (già vincitore del Nastro d'Argento) e Piero Risani.

**IL LAVORO** per la nuova serie tv *I Medici* si svolge nella bottega di alta specializzazione Costumi Rinascimento, nel cuore del centro storico di Prato. I sarti hanno progettato e creato 60 abiti nobili, 90 cappelli, 12 scarpe e stivali, 60 cinture, 60 borsette e 100 gioielli. Il progetto è nato dalla collaborazione tra «Manifatture Digitali Cinema» di Fondazione Sistema Toscana, Regione Toscana, Sensi Contemporanei, Comune di Pra-

to e la società di produzione Lux Vide. Tutti i sarti sono professionisti, sono italiani e stranieri, come i due richiedenti asilo e altri provenienti dal Brasile, dalla Polonia, dalla Russia e dal Perù. «Il lavoro dei due ragazzi procede benissimo e sono molto soddisfatti per questo loro importante traguardo umano e professionale - dichiara Davide Delle Cave, gestore del Centro di accoglienza di Fiesole - La cooperativa Il Cenacolo li ha incoraggiati e sostenuti in questo percorso, credendo nelle loro capacità. E i risultati si vedono».

## Piazza Formelli «Quei muretti si stanno staccando»

**NON** c'è pace per piazza Formelli, a Pian del Mugnone. Lo spazio, secondo le intenzioni degli amministratori di Fiesole doveva trasformare il primo tratto di via XXV Aprile (rimasto senza sfondo per la riattivazione della ferrovia Faentina), in un punto d'incontro per la collettività. Ma non è mai piaciuto agli abitanti del paese. E dodici anni dopo l'inaugurazione alle critiche «estetiche» si sono sommati anche alcuni cedimenti strutturali. E' il caso dei muretti della scarpata. I terrazzamenti mostrano segni di deterioramento e dal rivestimento in pietra in più tratti si sono verificati distacchi lapidei. «Serve maggiore attenzione da parte del Comune – sottolinea Andrea Prospero, ambientalista del Gambero – anche perché vista l'altezza dei muretti, la caduta delle pietre non è solo brutta ma può rappresentare anche un pericolo».